

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** DIMETILSOLFOSSIDO
- **Articolo numero:** 3303843
- **Numero CAS:**
67-68-5
- **Numeri CE:**
200-664-3
- **Numero di registrazione** 01-2119431362-50-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Solvente per sintesi sostanze chimiche per uso industriale e farmaceutico. Solvente per prodotto formulato.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**
- **Pittogrammi di pericolo non applicabile**
- **Avvertenza non applicabile**
- **Indicazioni di pericolo non applicabile**
- **2.3 Altri pericoli**
Effetti negativi sulla salute:
Contatto con la pelle: Leggermente irritante.
Ad alte dosi : Irritante per la pelle e le mucose.
Contatto con gli occhi: Leggermente irritante per gli occhi.
Pericoli fisici e chimici: Infiammabile (a caldo). Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici.
Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
67-68-5 dimetilsolfossido

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.05.2021

Vers.: 4

Revisione: 19.05.2021

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 1)

- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-664-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**

Non sono necessari provvedimenti specifici.

Non dare mai liquidi oppure indurre il vomito se il paziente non è cosciente oppure sta avendo una convulsione. Rimuovere i vestiti incontaminati immediatamente (lavarli prima di utilizzarli). In ogni caso di dubbio, o quando i sintomi persistono contattare un medico.

· **Inalazione:**

Rimuovere dall'esposizione e portare il paziente all'aria aperta. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di tosse oppure altri sintomi contattare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua per almeno 15 minuti mentre vengono rimossi i vestiti incontaminati e le scarpe. Contattare il medico in caso dell'evolversi dell'irritazione.

· **Contatto con gli occhi**

Controllare e rimuovere eventualmente se presenti lenti a contatto. In caso di contatto lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua per almeno 15 minuti, ogni tanto sollevare la palpebra superiore ed inferiore. Contattare il medico in caso dell'evolversi dell'irritazione.

· **Ingestione:**

Non indurre il vomito se non richiesto da personale medico. Non dare nulla via bocca se il paziente si trova in una situazione di incoscienza. In presenza di sintomi contattare un medico.

· **Indicazioni per il medico:**

In generale il DMSO non è un prodotto pericoloso per le persone, ma come tutti gli altri prodotti chimici, deve essere trattato con cura, rispetto e con buon senso.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Generali:

DMSO ha mostrato pochi sintomi tossici negli umani. I più comuni sono la nausea, eruzioni cutanee e un inusuale odore di aglio – cipolla - ostrica dal corpo e dall'alito.

Inalazione:

Alte concentrazioni di vapore possono causare mal di testa, vertigini e stordimento.

Contatto con gli occhi:

Bassa pericolosità per l'utilizzo industriale e commerciale movimentata da persone abilitate.

Contatto la pelle:

Sensazione di bruciore e fitte sulla pelle, eruzioni cutanee e vesciche. Un forte reazione può manifestarsi in caso di pelle umida. Evitare il contatto con soluzioni di DMSO, che contengano materiale tossico o prodotti che hanno proprietà tossicologiche non conosciute. DMSO riesce a penetrare facilmente nella pelle ed aumenta la possibilità di assorbimento e penetrabilità di altre sostanze. Ma siccome vista la bassa tossicità del DMSO e l'incapacità a penetrare tramite la pelle, non è considerato un pericolo sostanziale attraverso l'assorbimento della pelle.

Ingestione:

Basso pericolo di ingestione.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Pazienti con una patologia preesistente alla pelle, agli occhi ed all'apparato respiratorio sono ad rischio maggiore. Attendere il medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO2), Acqua nebulizzata

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Inflammabile. Vapori più pesanti dell'aria. Si formano miscele esplosive con aria oppure con riscaldamento intenso. Formazione di gas infiammabili pericolosi o vapori possibili in caso di incendio: ossidi di solfuro e ossidi di carbonio.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.05.2021

Vers.: 4

Revisione: 19.05.2021

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. In modo da evitare il contatto con la pelle, tenere la distanza di sicurezza e indossare indumenti di protezione. Prevenire l'acqua utilizzata per lo spegnimento degli incendi entri in contatto con le falde acquifere.

Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Contattare immediatamente personale di emergenza. Eliminare tutte le sorgenti di calore. Fare allontanare il personale non necessario. Non toccare o camminare tra il materiale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

In caso di leggere fuoriuscite, assorbire il materiale assorbente inerte, in caso di mancanza di altro materiale può essere utilizzata la terra. Utilizzare un mezzo di contenimento non esplosivo e infiammabile che sia sigillabile, raccogliendo in imballi idonei per lo smaltimento. In caso di grandi fuoriuscite di materiale, arginare la fuoriuscita oppure contenere il materiale assicurando che non penetri negli scarichi. Raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento.

Protezioni personali: Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e i vestiti. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Evitare ingestione ed inalazione. Utilizzare un'adeguata ventilazione. Lavare i vestiti prima di riutilizzarli. Tenere lontano dalle fonti di calore. Non fumare. Prevenire la nascita di scariche elettrostatiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in un'area isolata ed autorizzata. Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Immagazzinare al riparo dal calore e dalle fonti d'ignizione.

Separare da ossidanti forti.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: .

Indicazioni sullo stoccaggio misto: .

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: .

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

	Lungo termine / Otto ore	Breve termine
Austria	50 ppm 160 mg/m ³	
Danimarca	50 ppm 160 mg/m ³	100 ppm 320 mg/m ³
Germania	50 ppm 160 mg/m ³	100 ppm 320 mg/m ³
Svezia	50 ppm 160 mg/m ³	150 ppm 500 mg/m ³
Svizzera	50 ppm 160 mg/m ³	100 ppm 320 mg/m ³

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 3)

 Olanda 50 ppm 150 mg/m³

 • **DNEL**

Lavoratori:

 Inalazione Effetti sistemici – a lungo termine 484 mg/m³

 Inalazione Effetti locali – a lungo termine 265 mg/m³

Contatto con la pelle Effetti sistemici – a lungo termine 200 mg/kg bw/gg

Consumatori:

 Inalazione Effetti sistemici – a lungo termine 120 mg/m³

 Inalazione Effetti locali – a lungo termine 47 mg/m³

Contatto con la pelle Effetti sistemici – a lungo termine 100 mg/kg bw/gg

Orale Effetti sistemici – a lungo termine 60 mg/kg bw/gg

 • **PNEC**

Acqua dolce: 1.7 mg/L

Acqua di mare: 1.7 mg/L

Sedimenti Acqua dolce: 13.4 mg/kg sedimento dw

STP 11 mg/L

Suolo 3.02 mg/kg suolo dw

Orale (Avvelenamento secondario) 0.7 h/kg cibo

 • **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 • **8.2 Controlli dell'esposizione**

 • **Mezzi protettivi individuali**

 • **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, vapori o nebbie, utilizzare i sistemi di ventilazione locale o altri controlli per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto dei limiti raccomandati. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

 • **Maschera protettiva:**

In caso di formazione di nebbia utilizzare il respiratore o SCBA. Tipo di respiratore: vapore organico. Se il respiratore è utilizzato un programma dovrebbe essere istituito per assicurare la conformità degli standard OSHA.

 • **Guanti protettivi:** Usare i guanti protettivi.

 • **Materiale dei guanti** Gomma di butile.

 • **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 • **Occhiali protettivi:**

Indossare tassativamente occhiali di sicurezza, per evitare il contatto con schizzi di liquidi, gas, polveri e vapori.

 • **Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi devono essere utilizzati rispetto al lavoro svolto ed i rischi, pertanto dovrebbe essere approvata da uno specialista. Sul posto di lavoro indossare tuta a penetrazione ritardata. In caso di incidente indossare tuta antiacido.

 • **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Non dovrebbe essere rilasciato nell'ambiente. Prevenire il rilascio nella fogna, nel terreno o in qualsiasi posto dove l'accumulo può essere pericoloso.

 * **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

 • **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 • **Indicazioni generali**

 • **Aspetto:**

Forma:

Liquido limpido.

Colore:

chiaro

 • **Odore:**

Inodore.

 • **valori di pH:**

8,5 (sol. 50% Acqua)

 • **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:

18,5 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 189 °C (1013 hPa)

 • **Punto di infiammabilità:**

87 °C

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.05.2021

Vers.: 4

Revisione: 19.05.2021

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 4)

· Temperatura di autoaccensione:	300 - 302 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	2,6 Vol %
superiore:	28,5 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,556 hPa
· Densità a 20 °C:	1,1 g/cm ³
· Densità di vapore:	2,7 (aria = 1)
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	1,35 log POW
· Viscosità: dinamica a 20 °C:	2,14 mPas
· 9.2 Altre informazioni	Sensibilità allo scarico statico: è improbabile che il materiale accumuli una carica statica, che può fungere da sorgente infiammabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Reagisce violentemente con ossidi forti come i perclorati. Prodotto igroscopico (fortemente).
Tenere gli imballi debitamente chiusi.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

Prolungato calore oltre ai 150°C può causare rapida decomposizione esotermica.

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare o bruciare.

10.4 Condizioni da evitare Materiali incompatibili, esposizione all'umidità o all'acqua, forte calore.

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi organici e inorganici (zolfo, fosforo) alogenati, bromuro di metile, idruro di sodio, zinco, acciaio (in presenza di acqua), acidi forti: acido perclorico, acido periodico, agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici: Ossidi di zolfo, formaldeide, metilmercaptano.

Decomposizione termica in prodotti infiammabili e nocivi: solfuro di dimetile.

Prodotti di idrolisi: dimetilsolfone.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può essere assorbito rapidamente e in quantità significativa attraverso tutte le vie. Si trasforma parzialmente per ossidazione nel fegato e nei reni. Il metabolismo umano provoca la formazione di dimetil-sulfone DMSO₂, dimetil-solfuro. E' eliminato prevalentemente nelle urine (17%-22%). DMSO è ridotto in dimetilsolfuro, DMS, viene eliminato attraverso aria, con forte odore di aglio (1%). Circa il 85% viene espulso puro tramite urina (50%) e feci (50%).

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 5)

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
67-68-5 dimetilsolfossido

Orale	LD50	14.500 mg/kg (rat)
-------	------	--------------------

 · **Irritabilità primaria:**

 · **Sulla pelle:**

Leggera irritazione. Viene facilmente assorbito attraverso la pelle e può favorire la permeazione di altre sostanze.

 · **Sugli occhi:** Irritazione degli occhi/corrosione effetti avversi osservati (leggermente irritante)

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Orale – effetti sistemici NOAEL = 2970 mg/kg bw/day (cronico primato)

Derma – effetti sistemici NOAEL = 8910 mg/kg bw/day (cronico primato)

Inalazione – effetti sistemici NOAEC = 2800 mg/m³ (subcronico ratto)

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

LC50 Pesce : 25000 mg/L (Danio rerio – Pecce Zebra)

EC50 Invertebrati acquatici : 24600 mg/L (daphnia magna- Pulce d'acqua grande)

EC50 Pianta acquatiche : 17.000 mg/L (Pseudokirchnerella subcapitata – alga cloroficee)

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Degradazione in ambiente: sotto condizioni di test alcuna biodegradazione osservata

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** BCF=4; DMSO puo' essere considerato come un accumulabile per specie acquatiche.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi**

Fitotossicità : in ammollo il pomodoro, il cetriolo e i semi di fagioli per 18 ore in soluzione DMSO fino a 8 % non ha avuto effetti sul tasso di germinazione . DMSO non ha alcun effetto sul tasso di crescita del mais quando viene spruzzato a velocità fino a 30 galloni / acro. Quando diluito con una grande quantità di acqua, il rilascio di DMSO , direttamente o indirettamente nell'ambiente non dovrebbe averne un effetto significativo.

Biological Oxygen Demand :

Ossigeno teorico richiesto a 10 ppm : 123 mg di ossigeno .

Domanda Chimica di Ossigeno a 10 ppm : 107 mg / l .

Oxygen Demand Biological - 5 a 10 ppm : < 1,0 mg / l .

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Diluire ed irrorare in un sistema di trattamento delle acque reflue. La decomposizione batterica di dimetilsolfossido di depurazione delle acque può causare il rilascio di dimetilsolfuro (una sostanza volatile con una forte odore sgradevole) . DMSO rifiuti possono anche essere inceneriti in un forno, in accordo con quanto previsto dai regolamenti nazionali e locali.

Contenitori vuoti : smaltimento dei rifiuti in rispetto della normativa vigente .

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.05.2021

Vers.: 4

Revisione: 19.05.2021

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 6)

- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 - **Direttiva 2012/18/UE**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
 - **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
 - **La sostanza non è contenuta**
 - **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
 - **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
 - **La sostanza non è contenuta**
 - **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
 - **La sostanza non è contenuta**
 - **Disposizioni nazionali:**
 - **Istruzione tecnica aria:**
- | Classe | quota in % |
|--------|------------|
| NC | 100,0 |
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
 - **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.05.2021

Vers.: 4

Revisione: 19.05.2021

Denominazione commerciale DIMETILSOLFOSSIDO

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT